



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"

VIA F. PAOLINI, 196 - 00122 ROMA (RM)

Tel. 06121126340 fax 065681579 PEO rmpls090001@istruzione.it PEC rmpls090001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80204630588 Codice Meccanografico: RMPS090001 Distretto 21 Ambito Territoriale Lazio 10

Istituto capofila della Rete di scuole dell'Ambito Territoriale Lazio 10

Circolare n. 132

Ai docenti
Agli studenti e alle loro famiglie
SEDE

Oggetto: nuove norme sui **"percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento"** (già **"percorsi di alternanza scuola-lavoro"**).

Si comunica che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) dispone, all'articolo 1 comma 784, la ridenominazione dei "percorsi di alternanza scuola-lavoro" in "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

La durata complessiva dei percorsi da svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno, per i Licei, è altresì rideterminata in non meno di 90 ore complessive, in luogo delle 200 ore precedentemente previste.

Le nuove disposizioni di legge sono già in vigore dal corrente anno scolastico 2018/19. Gli studenti che pertanto hanno già svolto percorsi di alternanza scuola-lavoro secondo la vecchia normativa, per almeno 90 ore, possono quindi ritenere conclusi i loro obblighi. Ciò non toglie che gli stessi studenti, nell'ambito delle scelte autonome dei consigli di classe ovvero avvalendosi di percorsi comunque avviati dall'Istituto, possano partecipare alle attività dei nuovi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. In proposito, si ripubblicano di seguito, opportunamente aggiornate, le F.A.Q. già pubblicate in precedenza.

Si rammenta, infine, che lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per almeno 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, rimane obbligatorio per l'ammissione agli Esami di Stato a decorrere dall'anno scolastico 2019/20.

Roma, 7 gennaio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Palcich

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO A.S. 2018-19

F.A.Q. aggiornate al 7 gennaio 2019

1) Cosa sono i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento?

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento corrispondono ai precedenti percorsi di alternanza scuola-lavoro.

2) Le ore effettuate nei vecchi percorsi di alternanza scuola-lavoro sono riconosciute nei nuovi percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento?

Sì, i percorsi hanno solo cambiato nome.

3) I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) sono obbligatori nell'A.S. 2018/19? In che misura?

La legge 145/2018 ha ridotto a 90 il numero minimo complessivo di ore dei percorsi obbligatori per le competenze trasversali e l'orientamento, da svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno. Tuttavia, non essendo tali attività per l'A.S. 2018/19 requisito di ammissione agli Esami di Stato, di fatto per gli studenti del quinto anno questi percorsi sono facoltativi. Per gli studenti del secondo biennio restano obbligatorie ma nel complesso del triennio e non in ogni singolo anno, ridotte come detto a 90 ore minime.

4) I consigli di classe sono obbligati a programmare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento?

I consigli di classe devono garantire che nel complesso del secondo biennio e quinto anno siano effettuate le ore di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento previste dalla legge, pari a non meno di 90 ai sensi della legge 145/2018. Tuttavia, spetta ai consigli di classe stabilire la programmazione delle attività (ad esempio, non facendo svolgere attività nel terzo anno, rinviandole agli anni successivi).

5) C'è un limite temporale per l'approvazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento?

No, i consigli di classe possono deliberare attività anche in corso d'anno, anche perché le attività possono svolgersi anche nei mesi estivi.

6) I consigli di classe devono procedere in ogni caso alla nomina dei tutor interni?

Se il consiglio di classe programma percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, è tenuto a nominare il tutor o i tutor relativi, individuandoli al suo interno. La mancata individuazione del tutor in presenza di attività programmate ne rende impossibile lo svolgimento.

7) I consigli di classe possono programmare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e designare il tutor interno, anche se gli studenti della classe hanno per lo più terminato le ore previste dalla legge?

Sì, perché il limite di legge è quello minimo, non esiste un limite massimo. Tuttavia, gli studenti che hanno già raggiunto il limite minimo di legge, ora fissato dalla legge 145/2018 in 90 ore, possono legittimamente scegliere di non partecipare a ulteriori attività, senza che ciò possa comportare alcuna conseguenza.

8) Gli studenti devono seguire la programmazione del proprio consiglio di classe?

Sì, gli studenti sono tenuti a seguire la programmazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento deliberata dal proprio consiglio di classe.

9) Gli studenti possono partecipare a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non deliberati dal proprio consiglio di classe?

Sì, è possibile. Tuttavia tali studenti devono procurarsi un tutor, interno o estraneo al consiglio di classe di appartenenza, che sia disposto a seguirli. Inoltre, la partecipazione ad attività non deliberate dal proprio consiglio di classe non esenta gli studenti dal seguire le attività che invece erano state deliberate, se ce ne sono.

10) Come devono regolarsi gli studenti che partecipano alle attività del coro o dei laboratori teatrali?

Agli studenti che partecipano al coro o ai laboratori teatrali sono riconosciute 35 ore per ciascun anno scolastico, purché abbiano seguito le attività per intero. I tutor in questo caso sono individuati nei docenti referenti di ciascun laboratorio.

11) Gli studenti possono ottenere il riconoscimento di attività sportive?

Sì, è possibile e le stesse sono riconosciute per 30 ore l'anno. Tuttavia, se le attività non sono state deliberate dal proprio consiglio di classe, è necessario procurarsi un tutor. Occorre inoltre la stipula di un'apposita convenzione con l'ente sportivo e lo studente deve essere regolarmente tesserato per una federazione sportiva riconosciuta dal CONI. La partecipazione ad attività sportive non esenta dalla partecipazione alle attività deliberate dal proprio consiglio di classe.

12) Come si procede per l'elaborazione del documento del 15 maggio, relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nelle classi quinte che non hanno nominato un tutor?

Il documento del 15 maggio deve contenere la descrizione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti dagli studenti nel secondo biennio e nel quinto anno, ancorché non siano necessarie ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato. A tal fine, è necessaria la collaborazione fra la commissione per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i tutor delle classi quinte o, in mancanza, con i coordinatori delle stesse. In proposito saranno date disposizioni specifiche, non molto dissimili da quelle previste lo scorso anno con la circolare n. 246 del 06/04/2018.